

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 87 (2018)  
**Heft:** 2: Creazioni, culturali nel Grigionitaliano

**Rubrik:** Hanno collaborato

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**Hanno collaborato**



AGNESE CIOCCO, già presidente della Pgi Moesano e della Fondazione Museo Moesano, risiede da sempre a Roveredo; è stata anche giudice e vicepresidente del Tribunale di circolo. In ragione del suo impegno a favore della cultura, nel 2014 le è stato attribuito il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

LUIGI CORFÙ (1945), insegnante di scuola secondaria a riposo, è stato a lungo attivo nella Pgi Moesano ed è oggi vicepresidente dell'associazione «Coscienza Svizzera». È autore di diversi articoli e saggi pubblicati su periodici e giornali. In ragione del suo impegno a favore della cultura, nel 2016 gli è stato attribuito il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

GUSTAVO LARDI (1943) ha insegnato in Bregaglia, a Brusio e a Poschiavo. Dal 1990 al 2005 è stato ispettore scolastico del Grigionitaliano e in tale veste ha presieduto la Commissione cantonale per i testi didattici in lingua italiana. È stato membro del consiglio direttivo della Pgi, presidente della sezione poschiavina e per lungo tempo membro e poi presidente del consiglio di fondazione del Museo poschiavino. In ragione del suo impegno a favore della cultura, nel 2017 gli è stato attribuito il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

JEAN-LUC EGGER (1961), laureato in Filosofia, è capo sostituto della sezione “Legislazione e lingua” della Cancelleria federale e segretario della sottocommissione di redazione di lingua italiana dell'Assemblea federale. Oltre a diversi saggi e contributi relativi all'ambito della traduzione e del plurilinguismo istituzionale (tra cui *Le forme linguistiche dell'ufficialità*, con A. Ferrari e L. Lala, 2013), ha pubblicato studi su Niccolò Cusano e su Max Picard. È inoltre autore degli studi *Sete di novità ed elisione del reale* (2005) e *Dignità umana e silenzio* (2012).

MASSIMO LARDI (1936), dottore in Lettere, ha insegnato alla scuola secondaria di Poschiavo e più tardi alla Scuola magistrale cantonale di Coira; è stato a lungo membro del consiglio direttivo della Pgi, di cui è stato nominato socio onorario. Ha pubblicato traduzioni e contributi in volumi collettivi, articoli, recensioni, saggi, interviste, racconti e drammi su giornali e periodici, tra cui i «Quaderni grigionitaliani», che ha diretto per dieci anni. Tra le sue opere si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino. Uomini, bestie e fantasmi* (2007), «*Quelli giù al lago*». *Storie e memoria di Val Poschiavo* (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012) e *Don Francesco Rodolfo Mengotti. Biografia e antologia* (2018). Dopo oltre trent'anni vissuti a Coira, è ritornato a vivere a Le Prese. Nel 2006 ha ottenuto il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni, seguito nel 2017 dal Premio grigione di letteratura.

GIOVANNI MARANTA (1934), dottore in Diritto, è stato segretario del Tribunale cantonale dei Grigioni, avvocato e notaio. Accanto alla professione in ambito giuridico si è dedicato e continua a dedicarsi alla pittura. Nel corso degli ultimi tre decenni ha esposto in numerose gallerie di Coira, del Grigionitaliano e di altre località retiche.

In ragione dei suoi meriti artistici, nel 2012 gli è stato attribuito il Premio di riconoscimento del Cantone dei Grigioni.

SIMONA TUENA (1970), cresciuta a Le Prese, ha frequentato la Scuola magistrale di Coira ed esercita la professione d'insegnante presso le scuole comunali di Poschiavo. Appassionata scrittrice di poesie fin dalla gioventù, sta negli ultimi anni raffinando il proprio stile ed elaborando un progetto di raccolta dei suoi componimenti poetici.